

## SCATTA L'ALLARME



Nei comuni di Ficarolo, Badia Polesine, Ceneselli, Villanova del Ghebbo riscontrati gruppi di zanzare positive per West Nile

# In Polesine zanzare positive al virus del Nilo

*Trattamenti immediati a Ficarolo, Badia, Ceneselli e a Villanova del Ghebbo*

**L'ISTITUTO Zooprofilattico Sperimentale** delle Venezie - laboratorio di parassitologia - ha comunicato all'Azienda Ulss 18 di Rovigo che nei comuni di Ficarolo, Badia Polesine, Ceneselli, Villanova del Ghebbo sono stati riscontrati gruppi di zanzare positive per West Nile.

L'azienda Ulss 18 ha evidenziato la necessità, da parte di questi comuni e di tutti i Comuni limitrofi di provvedere a far effettuare idonei trattamenti da parte della ditta incaricata su tutti i focolai larvali nelle zone di circolazione virale e di trattare con adulticida le aree nelle quali sono previste manifestazioni entro 3 km dal centro paese.

Tutti i restanti comuni devono intensificare le lotte larvicide e adulticide, data l'evidenza di una circolazione virale sempre più rilevante nel territorio, al fine di contenere al massimo la proliferazione delle zanzare.

Infine, i paesi e le cittadine che non avessero ancora provveduto, possono emanare ordinanza rivolta alla popolazione per l'adozione

di misure comportamentali atte a ridurre la proliferazione degli insetti in aree private e alla protezione individuale nei confronti delle punture degli insetti, reperibile nel sito aziendale [www.azisanrovi-go.it](http://www.azisanrovi-go.it).

**E' IMPORTANTE** che i cittadini continuino gli interventi larvicidi nelle caditoie in aree private, utilizzando i prodotti specifici o posizionando, dove possibile, una zanzariera all'interno del pozzetto. La misura migliore di prevenzione della malattia resta comunque quella di evitare le punture delle zanzare. Gli strumenti di protezione individuale più efficaci sono gli indumenti e i prodotti repellenti per gli insetti. I repellenti vanno applicati sulle parti scoperte del corpo rispettando dosi e modalità riportate nelle istruzioni in etichetta. Per evitare le punture è consigliabile vestirsi sempre di colori chiari, indossare pantaloni lunghi, maglie a maniche lunghe e non utilizzare profumi.

I serbatoi del virus sono gli uccelli selvatici e le zanzare (più fre-

quentemente del tipo Culex), le cui punture sono il principale mezzo di trasmissione all'uomo. Altri mezzi di infezione documentati, anche se molto più rari, sono trapianti di organi, trasfusioni di sangue e la trasmissione madre-feto in gravidanza. La febbre West Nile non si trasmette da persona a persona tramite il contatto con le persone infette. Il virus infetta anche altri mammiferi, soprattutto equini, ma in alcuni casi anche cani, gatti, conigli e altri.

I sintomi più gravi si presentano in media in meno dell'1% delle persone infette (1 persona su 150), e comprendono febbre alta, forti mal di testa, debolezza muscolare, disorientamento, tremori, disturbi alla vista, torpore, convulsioni, fino alla paralisi e al coma. Alcuni effetti neurologici possono essere permanenti. Nei casi più gravi (circa 1 su mille) il virus può causare un'encefalite letale. Il periodo di incubazione dal momento della puntura della zanzara infetta varia fra 2 e 14 giorni, ma può essere anche di 21 giorni nei soggetti con deficit a carico del sistema immunitario.

**Roberta Merlin**

### I RIMEDI DA ADOTTARE

## Consigli utili per combattere l'invasione a casa degli insetti

**NONOSTANTE** le attività di disinfestazione attuate dai comuni e dalle aree pubbliche, è veramente importante che ognuno di noi segua tutti i consigli per contrastare la proliferazione delle zanzare, complice un'estate calda e umida.

L'Azienda Ulss 18 offre ai cittadini questi semplici consigli: acquistare prodotti larvicidi da mettere nei tombini del tuo giardino, e che sono acquistabili pres-

so i negozi di fiori, le serre e i consorzi agrari.

Alloggia in locali con zanzariere, meglio se impregnate con insetticida e piccoli baldacchini leggeri di tulle, organza per proteggere i tuoi letti.

Usare indumenti a manica lunga nelle ore dell'imbrunire.

Non usare profumi che attraggono le zanzare. Usare repellenti cutanei a base di deet alla concentrazione del 30% o di icaridina

nota anche come kbr: leggere sempre con cura le etichette dei prodotti repellenti), ripetendo l'applicazione ogni 2-3 ore.

Spruzzare insetticidi a base di piretro nelle stanze di soggiorno o usare diffusori di insetticida a corrente elettrica.

L'odore di alcuni particolari oli essenziali è molto fastidioso per le zanzare. I più efficaci contro questi insetti sono: l'olio essenziale di lavanda, di limone, di ci-

tronella e geranio. Questi odori sono in grado di disorientare le zanzare che, non appena lo sentono, vanno in stato confusionale e non sono più in grado di trovare la strada per aggredire le nostre braccia o gambe.

In un piatto mettete dell'aceto e dentro qualche fetta di limone fresco.

L'odore molto intenso terrà lontani tutti gli insetti, zanzare comprese.



I serbatoi del virus sono gli uccelli selvatici e le zanzare (più frequentemente del tipo Culex), le cui punture sono il principale mezzo di trasmissione all'uomo.



### In breve

#### Cos'è

La febbre del Nilo è una malattia causata da un virus di cui son serbatoio alcuni uccelli selvatici che possono trasmettere l'infezione alle zanzare.

#### Sintomi

In 80 casi su 100 l'infezione non provoca alcun sintomo, in 20 casi può dare una forma simil influenzale e, in un caso su 150, può insorgere una forma più grave.

#### Vaccino

Allo stato attuale non esiste alcun vaccino per prevenire l'infezione che può colpire le persone specialmente in età più avanzata.

**ULSS 18**  
Obbligo dei Comuni di intensificare l'attività di contrasto

